

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Stefano Rossi

SULLA CLASSE: 3[^]LES

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nel complesso, un rendimento scolastico di livello buono. Alcuni alunni hanno dimostrato vivo interesse per la disciplina e costanza, mentre altri hanno evidenziato scarso impegno nello studio individuale, accompagnato da mancanza di un sufficiente studio individuale, ordine, svolgimento dei compiti a casa, e organizzazione del materiale scolastico.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Sviluppare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing);
2. Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali;
3. Studio della storia della civiltà britannica dalle origini fino all'età shakespeariana;
4. Favorire la comprensione e la produzione di testi scritti e orali;
5. Promuovere l'autonomia nello studio della lingua straniera e produzione in lingua.

3. CONOSCENZE

Sono stati affrontati e consolidati:

1. Tempi verbali fondamentali (presenti, passati, futuri);
2. Strutture grammaticali intermedie (periodo ipotetico, forma passiva);
3. Traduzione attiva e passiva;
4. Lessico relativo a vita quotidiana, letteratura e civiltà inglese, tecnologia, ambiente, vita quotidiana.
5. Analisi, commento, e traduzione di testi.

4. COMPETENZE

1. Comprendere testi scritti e orali di livello B2;
2. Produrre testi scritti e orali coerenti;
3. Lettura e comprensione di testi letterari;
4. Interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti noti.

5. ABILITÀ

1. Comprensione globale e dettagliata di testi autentici;
2. Produzione scritta coerente e grammaticalmente corretta;
3. Interazione orale su situazioni quotidiane e su tematiche affrontate con il docente;
4. Capacità di traduzione di frasi e brevi brani.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state condotte prevalentemente in lingua inglese, con approccio comunicativo, cooperative learning, esercitazioni guidate, traduzione e momenti di riflessione lessicale, grammaticale e letteraria.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer B2*, Zanichelli.

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli.

Strumenti accessori adottati: volume di testo e materiale fornito dal docente. Schede grammaticali, traduzioni, esercizi di approfondimento, materiale audio-video.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state sia scritte sia orali e hanno coperto le quattro abilità linguistiche.

La valutazione ha tenuto conto della preparazione, della partecipazione, della progressione individuale e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Discipline umanistiche ed Educazione Civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:

La civiltà anglofona, le istituzioni britanniche, la letteratura inglese, cittadinanza digitale.

Obiettivi raggiunti: Comprensione e riflessione su argomenti trasversali con adeguato lessico.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di recupero individuali e in piccoli gruppi, durante le ore curricolari, mirate al consolidamento delle nozioni legate allo studio della letteratura inglese e alle competenze grammaticali e lessicali.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Revisione del programma svolto durante il primo anno;
- Studio, utilizzo e trasformazione dei seguenti tempi verbali: Present Simple and Continuous, Past Simple and Continuous, Present Perfect Simple and Continuous, Past Perfect Simple and Continuous, Future Simple, Future Continuous, Future Perfect;
- IF-clauses (0, 1, 2, 3);
- Voci verbali passive di tutti i tempi verbali studiati in forma attiva;
- Pratiche costanti di traduzione;
- Pronomi relativi (that, which, who, whose, where, when, why);
- Pratiche frequenti di ascolto, dettato, scrittura e descrizione di immagini in lingua inglese.
- Studio della letteratura e civiltà inglese dalle origini fino all'età shakespeariana.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Sono stati affrontati temi legati alla cittadinanza digitale.

Vicenza, 13/06/2025.

Il docente

Prof. Stefano Rossi



Anno scolastico 2024-25
RELAZIONE FINALE

Classe: 3 LICEO ECONOMICO -SOCIALE

Materia: SCIENZE UMANE

Docente: MICAELA MAITILASSO

Ore Settimanali: 3

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un andamento scolastico complessivamente positivo, con livelli di profitto che variano dalla sufficienza all'ottimo. Tutti gli studenti e le studentesse hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento, mentre alcuni/e si sono distinti per risultati eccellenti. L'impegno e la motivazione sono stati generalmente buoni, con partecipazione attiva e dialogica alle lezioni, anche se non sempre costante. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Il rapporto con i/le docenti è stato rispettoso e collaborativo, favorendo un clima sereno e costruttivo. Anche le relazioni tra gli studenti e le studentesse sono risultate favorevoli, caratterizzate da spirito di collaborazione e buona integrazione all'interno del gruppo.

FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI

ANTROPOLOGIA - SECONDO BIENNIO. Gli studenti e le studentesse nel corso del secondo biennio acquisiscono le nozioni fondamentali rispetto al significato che la cultura riveste per gli esseri umani, comprendendo le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. Vengono affrontate, in particolare:

- a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.

SOCIOLOGIA - SECONDO BIENNIO. In relazione agli studi storici e le altre scienze umane lo studente/la studentessa affronta i seguenti contenuti:

- a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico tecnologica;
- b) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Tali teorie e temi possono essere illustrati anche attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

PSICOLOGIA - SECONDO BIENNIO. Vengono affrontati in maniera più sistematica:

- a) i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);

b) le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale). Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti.

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare i concetti e gli strumenti acquisiti nei diversi ambiti disciplinari delle scienze umane, nella loro stretta inter-relazione ma anche nella loro specificità dal punto di vista terminologico, epistemologico, metodologico e contenutistico, per analizzare e interpretare i fenomeni che caratterizzano l'esperienza umana; - Individuare e affrontare in modo autonomo percorsi di consapevole partecipazione alla comunità locale, nazionale, mondiale, delle cui problematiche ha consapevolezza e a cui sa accostarsi anche secondo un'impostazione sociologica scientificamente fondata; - Individuare e comprendere in modo autonomo gli aspetti culturali, economici e giuridici della società; - Utilizzare le conoscenze e gli strumenti acquisiti nello studio della sociologia e della psicologia sociale per affrontare con consapevolezza situazioni reali ed esperienze dirette (ad esempio PCTO) o per approfondire in 	<p><u>Antropologia (secondo biennio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; - Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, alla organizzazione dell'economia e della vita politica; - Le grandi religioni mondiali come fenomeno culturale e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; - Le problematiche connesse alle dinamiche culturali dei processi migratori <p><u>Sociologia (secondo biennio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico-culturale in cui nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica; - Alcune problematiche e concetti fondamentali della 	<p>Oltre ad aver acquisito padronanza delle discipline dal punto di vista contenutistico, epistemologico e terminologico, gli studenti e le studentesse nel corso del triennio saranno in grado di:</p> <p><u>Antropologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; - Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate; - Analizzare le diverse realtà etniche e culturali, non necessariamente arcaiche, in un'ottica non etnocentrica; - Collegare le conoscenze disciplinari a problematiche anche attuali quali i fenomeni migratori, le dinamiche collettive, i fenomeni di ibridazione culturale, di etnocentrismo, di xenofobia e razzismo; - Conoscere e utilizzare, a un livello iniziale, i

<p>modo autonomo filoni tematici particolari;</p> <p>- Assumere un atteggiamento metacognitivo che permetta di conoscere e gestire e migliorare le proprie capacità di apprendimento e di crescita culturale in un'ottica di formazione personale permanente.</p>	<p>sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, i sistemi sociali, la società totalitaria, la società democratica;</p> <p>- Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere l'individuo e la società ad esse sottesi.</p> <p><u>Psicologia (secondo biennio)</u></p> <p>- Lo studio del comportamento e lo sviluppo;</p> <p>- Lo sviluppo cognitivo nell'arco della vita;</p> <p>- Lo sviluppo degli affetti e delle emozioni;</p> <p>- Lo sviluppo della personalità e della sfera morale;</p> <p>- Lo sviluppo sociale in famiglia e nei gruppi;</p> <p>- La ricerca in Psicologia – dalla teoria alla pratica (esempi di ricerca).</p>	<p>principali metodi di ricerca specifici dell'ambito antropologico.</p> <p><u>Sociologia</u></p> <p>- Comprendere, analizzare e descrivere i fenomeni sociali, mettendoli in relazione con le tematiche e i vari approcci teorici della sociologia;</p> <p>- Esprimere giustificate valutazioni sulle dinamiche sociali che hanno accompagnato le vicende storiche del '900 e quelle che caratterizzano la realtà attuale, utilizzando anche i modelli interpretativi della sociologia;</p> <p>- Impostare e svolgere una ricerca semplice, a carattere sociologico, secondo una corretta impostazione metodologica di tipo quantitativo e/o qualitativo;</p> <p>- Saper cogliere mediante l'osservazione o la lettura di libri, riviste o giornali, quei fenomeni sociali che sono stati oggetto di studio nel corso del quinquennio.</p> <p><u>Psicologia</u></p> <p>- Approfondimento delle abilità già acquisite nel corso del primo biennio, lavorando maggiormente nell'ottica dello sviluppo evolutivo, individuale e sociale.</p>

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Programmazione di Antropologia:

UNITA' 1. LA SCIENZA DELL'ESSERE UMANO E DELLA CULTURA

- a. Un inquadramento dell'antropologia
- b. La cultura nella prospettiva dell'antropologia
- c. L'antropologia di fronte al cambiamento

UNITA' 2 . LE ORIGINI E GLI SVILUPPI DELL'ANTROPOLOGIA

- a. Verso l'antropologia
- b. L'antropologia delle origini: l'evoluzionismo
- c. I "classici" dell'antropologia e le basi della disciplina (Boas, Malinowski, Levi-Strauss)
- d. L'antropologia nel secondo Novecento
- e. L'antropologia di fronte alla globalizzazione

UNITA' 3. L'ADATTAMENTO ALL'AMBIENTE

- a. Le prime forme di economia: la caccia e la raccolta
- b. L'agricoltura
- c. L'allevamento
- d. L'industria

UNITA' 4. CONOSCERE, INTERPRETARE ED ESPRIMERE LA REALTA'

- a. La magia
- b. Il mito
- c. La scienza
- d. L'espressione artistica
- e. L'espressione linguistica

Programmazione di Psicologia:

UNITA' 10. LO STUDIO DEL COMPORTAMENTO E DELLO SVILUPPO

- a. Un oggetto di indagine complesso
- b. Il comportamento secondo le principali teorie psicologiche
- c. Un'area di ricerca per ogni aspetto del comportamento
- d. L'indagine sullo sviluppo

UNITA' 11. LO SVILUPPO COGNITIVO NELL'ARCO DELLA VITA

- a. Dal concepimento alla nascita
- b. La prima infanzia
- c. Piaget: la mente del bambino
- d. Piaget: la mente del ragazzo
- e. La revisione delle teorie di Piaget
- f. L'età adulta
- g. Il mondo degli anziani

UNITA' 12. LO SVILUPPO DEGLI AFFETTI E DELLE EMOZIONI

- a. Le principali teorie sulla costruzione dei legami affettivi
- b. Lo studio scientifico delle emozioni

Programmazione di Sociologia:

UNITA' 7. LA SCIENZA DELLA SOCIETA'

- a. Un inquadramento della sociologia
- b. a scientificità della sociologia

METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici
- Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti e delle studentesse, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

VERIFICHE

Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce e prove pratiche di metodologia della ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).

Testo in uso: E. Clemente – R. Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato Antropologia – Sociologia – Psicologia*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 6 giugno 2025

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LES

Materia: FILOSOFIA

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza omogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato risultati soddisfacenti, conseguendo gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale; in misura minore un paio di alunni hanno dimostrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno riuscendo comunque a colmare le lacune entro il termine delle lezioni.

2. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleati nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia greca e conosce dunque alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia antica, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni e delle alunne, dal sufficiente fino all'ottimo. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Costruzione del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia;
- Comprensione e analisi del pensiero filosofico e capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Comprendere e usare la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo);
- Sviluppate razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;
- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto;
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco.

5. **ABILITA'**:

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi e delle allieve. Si è cercato di responsabilizzarli/e in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

1. **La Grecia e la nascita della filosofia**

Che cos'è la filosofia. Le domande e le discipline della filosofia. La nascita della filosofia in Grecia.

2. **Le scuole pre-socratiche**

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene. La scuola di Pitagora. La scuola di Efeso: Eraclito. La scuola eleatica: Parmenide e Zenone. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito.

3. **I sofisti e Socrate**

Caratteri generali della sofistica. Protagora e Gorgia. Socrate: La vita e la figura, il problema delle fonti, il rapporto con i sofisti e Platone, la filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. Il dialogo socratico, il non sapere, l'ironia, la confutazione, la maieutica, il "che cos'è". La morale di Socrate. Virtù e ricerca, virtù e scienza, virtù e felicità. I "paradossi" della morale socratica. La morte di Socrate e il suo significato.

4. **Platone**

Vita, opere, caratteri della filosofia platonica. L'"Apologia di Socrate", l'illustrazione dell'insegnamento di Socrate. La dottrina delle idee. Il dualismo ontologico. Il dualismo gnoseologico. Quali idee esistono, qual è il rapporto tra idee e cose e qual è la gerarchia tra le idee. L'idea di Bene. La dottrina della reminiscenza, la dottrina dell'immortalità dell'anima, il mito di Er, la finalità politica della dottrina delle idee. La dottrina dell'amore e della bellezza. La teoria dello Stato ideale. Il mito della caverna e i suoi significati. La dottrina dell'arte.

5. **Aristotele**

Il tempo storico di Aristotele. La vita e gli scritti. Analogie e differenze tra Platone e Aristotele. Il quadro delle scienze. Il concetto di metafisica e le quattro definizioni di metafisica. La scienza dell'essere. L'essere e i suoi significati. Le categorie. La sostanza e gli accidenti. Il principio di non-contraddizione. Che cos'è la sostanza. Le quattro cause. L'atto e la potenza. La concezione di Dio. La logica: i sillogismi. La psicologia e la dottrina della conoscenza. L'etica: bene, felicità, vita secondo ragione, virtù, libertà. Le virtù etiche e le virtù dianoetiche. La dottrina dell'amicizia. La dottrina dello stato. La dottrina dell'arte: la catarsi.

6. **Le filosofie ellenistiche: lo stoicismo, l'epicureismo e lo scetticismo**

Il "bisogno" di filosofia, la filosofia come "terapia". La scuola stoica: istinto e ragione; natura e ordine razionale; vivere secondo natura; il dovere, il bene, la virtù; le emozioni, le passioni, il rapporto tra pensieri ed emozioni, l'apatia; il cosmopolitismo. Epicuro e la scuola epicurea: la filosofia come terapia e il quadrifarmaco; l'etica epicurea, piacere e felicità. Corpo e ragione. La teoria dei bisogni. Lo scetticismo: l'epoché e la sospensione del giudizio.

7. **Il neoplatonismo – la patristica e la scolastica**

Caratteri generali.

Testo in uso: Domenico Massaro – Maria Cristina Bertola, *La ragione appassionata*, Vol.1, Pearson.

Vicenza, 6 giugno 2025

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LES

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza omogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri/e hanno dimostrato maggiori difficoltà nel percorso, riuscendo perlopiù a raggiungere gli obiettivi prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I traguardi disciplinari da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del terzo anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dall'XI al XVII secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti

scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Sono stati valutati, quando possibile e opportuno, elaborati multimediali inerenti approfondimenti personali.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. LA MAPPA DEI POTERI IN EUROPA

Il papato e lo Stato della Chiesa. L'Impero. La lotta per le investiture. I regni. Il regno normanno in Italia. Signori e cavalieri. I comuni.

2. IL MEDITERRANEO

Il declino dell'impero bizantino. Cristiani e musulmani, contatti e barriere. Le crociate. La frattura del Mediterraneo.

3. NUOVI EQUILIBRI TRA I POTERI

Innocenzo III e la lotta contro le eresie. La nascita degli ordini mendicanti. Il progetto imperiale di Federico II. La rottura dell'unità dell'Italia meridionale e il declino dell'Impero. I comuni tra XII e XIII secolo. La monarchia francese. Il papato di Avignone. La Magna Charta e l'evoluzione della monarchia inglese. La penisola iberica.

4. MONDI IN CONTATTO, MONDI A PARTE

Brevi cenni su: Africa, India, Cina, Impero mongolo, la Via della Seta, il Giappone e le civiltà precolombiane.

5. LA CRISI DEL TARDOMEDIOEVO

La recessione. La grande epidemia di peste in Europa. La crisi del '300. Le rivolte nelle città e nelle campagne.

6. LE MONARCHIE NAZIONALI IN EUROPA

La guerra dei Cent'anni. Le origini degli Stati nazionali. Il rafforzamento della monarchia francese. L'Inghilterra dalla guerra delle Due Rose alla dinastia Tudor. La Spagna di Ferdinando e Isabella. La Chiesa durante il grande scisma e le eresie tardomedievali. Il misticismo femminile.

7. L'ITALIA DELLE SIGNORIE

Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano. Le repubbliche di Firenze e di Venezia. I regni di Napoli e di Sicilia. Lo Stato della Chiesa. Guerre e compagnie di ventura. La crisi dell'equilibrio e le guerre d'Italia.

8. IL RINASCIMENTO: CULTURA, ARTE E SCIENZA

Cultura classica e Umanesimo. Una nuova visione dell'uomo. La fioritura delle arti. La storia, la politica, le scienze, la religione. La nascita della stampa.

9. IL MEDITERRANEO CONTESO

I turchi Ottomani verso l'Europa. La caduta di Costantinopoli. Il dominio turco sul Mediterraneo.

10. LA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO E GLI IMPERI COLONIALI

Le esplorazioni portoghesi. I viaggi di Cristoforo Colombo. La conquista del Nuovo Mondo. L'impero coloniale spagnolo. L'impero coloniale portoghese.

11. LA RIFORMA PROTESTANTE

La corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Il papa e l'imperatore contro Lutero. Rivolte e contestazioni politiche in Germania. La riforma di Zwingli in Svizzera. Il calvinismo. La Riforma in Italia.

12. RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA

Il concilio di Trento. La repressione cattolica: Inquisizione e censura. La persecuzione degli ebrei. La caccia alle streghe.

13. L'IMPERO DI CARLO V

Carlo V imperatore. Il Sacco di Roma. La minaccia turca e la ripresa della guerra contro la Francia. L'idea moderna di Europa. Il sogno della monarchia universale. La pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V.

14. LA SPAGNA DI FILIPPO II E L'INGHILTERRA DI ELISABETTA I

La Spagna di Filippo II. Gli scontri nel Mediterraneo. Unificazione della penisola iberica e rivolta nei Paesi Bassi. Elisabetta I regina d'Inghilterra. L'Inghilterra elisabettiana. Il conflitto anglo-spagnolo.

15. GUERRE DI RELIGIONE E NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI

Le guerre di religione in Francia. Le tensioni religiose nell'Impero asburgico. La guerra dei Trent'anni. La fase svedese. La fase francese. La pace di Vestfalia. L'Europa orientale e l'espansionismo russo.

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 1 – 1000/1650, Editori Laterza

Vicenza, 6 giugno 2025

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA

Sulla classe: 3 LES

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio.

Un'altra parte invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in aula sia nello studio individuale, con una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la lezione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente.

Il proseguimento della programmazione prevista è stato rallentato a causa della disomogeneità all'interno della classe sia nella programmazione che nei programmi svolti precedentemente, in aggiunta ad un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente.

Da un punto di vista didattico, una parte degli studenti ha dimostrato, pur avendo buone capacità, poca determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina e ciò non ha permesso di approfondire gli argomenti trattati; anche l'impegno personale svolto a casa è stato il minimo necessario, ed in classe poca partecipazione.

Un gruppo di ragazzi invece ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità impegnandosi nello studio con interesse.

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa, mostrando discrete capacità analitiche e rielaborative. Un'altra parte della classe invece riscontra maggiori difficoltà in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo discreto, ma un numero limitato di studenti appare possedere conoscenze salde e strutturate. Le difficoltà maggiori stanno nella risoluzione di esercizi più difficili.

4. COMPETENZE

- Operare correttamente con le grandezze fisiche fondamentali e derivate
- Effettuare misure di grandezze fisiche
- Operare correttamente con i vettori
- Individuare le forze in gioco in una semplice situazione fisica e conoscere la dipendenza delle forze da altre grandezze
- Determinare le condizioni di equilibrio statico di un punto materiale
- Saper applicare i principi della dinamica per risolvere problemi
- Descrivere fenomeni fisici con riferimento alla conservazione dell'energia
- Distinguere forze conservative e non conservative
- Calcolare lavoro e variazioni dei diversi tipi di energia, nel caso di forze conservative e non conservative
- Mettere in relazione il lavoro svolto da una forza con la variazione di energia cinetica e potenziale
- Individuare il lavoro svolto da forze dissipative
- Applicare la seconda legge di Newton
- Identificare e calcolare la quantità di moto di un punto materiale
- Identificare e calcolare l'impulso di una forza
- Identificare correttamente quantità di moto di un corpo
- Identificare gli urti nei sistemi isolati

5. ABILITÀ

- Saper modellizzare fenomeni reali
- Saper risolvere problemi di natura fisica
- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro
- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Saper applicare metodi risolutivi noti
- Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO (LE) 3ED - VOLUME SECONDO BIENNIO (LDM)/ MECCANICA, TERMODINAMICA E ONDE* è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni in aggiunta agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, sia con prove con validità orale in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati.

Le differenti prove sono state strutturate con esercizi con gradi di difficoltà diversa.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti. In classe sono stati corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate 2 prove scritte, nel Pentamestre invece 3 prove scritte, di cui una prova con validità orale.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con matematica, riprendendo e approfondendo nozioni necessarie per una adeguata comprensione degli esercizi svolti.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 3 LES - a.s 2024/2025

- *Grandezze fisiche*

Grandezze fisiche, unità di misura, SI e conversioni

Notazione scientifica

Forza peso, forza elastica, forze di attrito e reazione vincolare

Equilibrio statico su un piano orizzontale e piano inclinato

- *Vettori*

Grandezze scalari e vettoriali

Operazioni di addizione e sottrazione con i vettori

Il seno e il coseno di un angolo

Le componenti di un vettore

Il prodotto scalare e il prodotto vettoriale

- *I principi della dinamica*

Il primo principio della dinamica

Moto di caduta libera

Il secondo principio della dinamica e diagramma delle forze

Il terzo principio della dinamica

Il moto lungo un piano inclinato

- *Lavoro e energia*

Il lavoro di una forza costante: definizione, casi particolari ed esempi

Differenza tra lavoro motore e lavoro resistente

Il lavoro totale di più forze

Le forze conservative e non conservative

Introduzione al concetto di energia

L'energia cinetica

Teorema dell'energia cinetica

L'energia potenziale gravitazionale

L'energia potenziale elastica

La conservazione dell'energia meccanica

- *Quantità di moto e urti*

Il vettore quantità di moto

L'impulso di una forza costante

Teorema dell'impulso

La conservazione della quantità di moto

Urti elastici, urti anelatici e completamente anelastici

La conservazione della quantità di moto negli urti

La conservazione dell'energia cinetica negli urti elastici

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

L'attività di educazione civica svolta rimane coerente con quanto dichiarato all'inizio nella programmazione iniziale.

- La sicurezza in rete: la crittografia

Vicenza, 13 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA

Sulla classe: 3 LES

Materia: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno. Una parte ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio, partecipando attivamente alle lezioni, svolgendo i compiti assegnati. Tale gruppo ha raggiunto un buon livello di apprendimento.

Un'altra parte invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in aula sia nello studio individuale, con una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la lezione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente.

Spesso è stato necessario rivedere lezioni precedenti a causa di un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente, rallentando quindi il proseguimento nella programmazione prevista dovuto inoltre anche alle festività e uscite didattiche.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discretamente buono sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra sufficienti capacità analitiche e rielaborative, con alcune difficoltà nel riuscire ad utilizzare le conoscenze apprese per svolgere esercizi con ragionamenti più complessi. Alcuni studenti invece hanno scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, con lacune pregresse che riaffiorano in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente difficili.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile, ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. ABILITÀ

- Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso
- Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova
- Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni
- Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti
- Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali
- Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *MATEMATICA.AZZURRO - volume 3 - A. Trifone, G.Barozzi, M.Bergamini*, è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni rispetto agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici principalmente attraverso prove scritte, basate su tipologie di esercizi svolti in classe ed assegnati agli studenti nei compiti per casa, per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati e le capacità di

rielaborazione delle nozioni apprese. In aggiunta agli scritti, sono state svolte due prove con validità orale, una nel Trimestre e l'altra nel Pentamestre, quest'ultima come correzione ed integrazione di un elaborato assegnato per casa.

Le differenti prove sono state strutturate con esercizi con gradi di difficoltà diversa.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti. In classe sono stati corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero). In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

Durante la spiegazione dei nuovi argomenti, sono state riprese alcune nozioni precedenti necessarie per frequentare le classi successive.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 3 LES - a.s 2024/2025

Ripasso del programma del 1° biennio

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado

Sistemi di equazioni e disequazioni di secondo grado

Equazioni/disequazioni irrazionali

• Funzioni:

Il concetto di funzione

Determinazione del dominio, codominio e grafico di una funzione

Zeri di una funzione, funzioni pari e funzioni dispari, funzione iniettiva e suriettiva

Classificazione delle funzioni algebriche

Calcolo del dominio

Funzione monotona crescente e decrescente

- *Esponenziali e logaritmi:*

Elevamenti a potenza reale e loro operazioni inverse

La funzione esponenziale

La funzione logaritmica

Proprietà degli esponenziali e dei logaritmi

Equazioni esponenziali

Disequazioni esponenziali

Equazioni logaritmiche

Disequazioni logaritmiche

- *La retta:*

Coordinate cartesiane

Distanza tra due punti e coordinate del punto medio

Il luogo geometrico “retta” e la sua equazione cartesiana in forma esplicita ed implicita, significato di m e q

Come disegnare una retta e come verificare se un punto vi appartiene

Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette

Equazione di una retta passante per due punti

Fasci propri ed impropri di rette

Distanza punto-retta

Intersezione tra due rette

- *La parabola:*

Il luogo geometrico “parabola” e la sua equazione cartesiana

Vertice, asse, fuoco e direttrice di una parabola con asse parallelo all’asse y

Come disegnare una parabola

Punti di intersezione con gli assi cartesiani

Come determinare l’equazione di una parabola dato il passaggio per 3 punti

Come determinare l’equazione di una parabola dato il passaggio per 2 punti e il vertice

Equazione delle rette tangenti ad una parabola

Vicenza, 13 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Materia: **STORIA DELL'ARTE**
Docente: *Carlo Slaviero*
Libro di testo: *1. Itinerario nell'arte – edizione verde (ZANICHELLI)*

STORIA DELL'ARTE

Relazione Finale – Classe III L.E.S.

1 – Situazione della classe

La classe ha intrapreso per la prima volta, a partire dal terzo anno, il percorso della materia. Alcuni studenti, nel corso dell'anno hanno manifestato un interesse per gli argomenti trattati che ha rasentato la sufficienza, altri, invece, hanno dimostrato grande curiosità e spirito di approfondimento. Ciò ha portato ad un'acquisizione differenziata dei contenuti del programma del terzo anno. Dal punto di vista comportamentale la classe, mediamente, ha mantenuto un atteggiamento corretto e consono all'ambiente scolastico.

2 - Finalità

Il percorso di Storia dell'Arte nel corso del terzo anno ha perseguito le seguenti finalità:

- 1. **Sviluppare la capacità di osservazione e analisi delle opere d'arte**, attraverso l'acquisizione di strumenti critici utili a comprendere il linguaggio figurativo, i codici stilistici e le tecniche espressive.*
- 2. **Favorire la comprensione del rapporto tra arte e contesto storico-culturale**, mettendo in evidenza come le opere siano il riflesso e insieme l'espressione dei valori, delle ideologie, delle trasformazioni sociali e culturali del proprio tempo.*
- 3. **Stimolare il senso estetico e la sensibilità artistica**, educando al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.*
- 4. **Promuovere l'interdisciplinarietà**, collegando i contenuti di Storia dell'Arte con quelli di altre discipline umanistiche e scientifiche, in modo da favorire una visione integrata del sapere.*
- 5. **Potenziare le competenze di comunicazione**, sia orale che scritta, attraverso la descrizione e la presentazione di opere e percorsi artistici.*
- 6. **Incoraggiare un atteggiamento attivo e consapevole verso l'arte**, anche tramite esperienze dirette quando possibile.*
- 7. **Sostenere la maturazione di un pensiero critico**, capace di riconoscere e interpretare i messaggi simbolici, estetici e ideologici veicolati dalle immagini artistiche.*

3 – Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- ▶ Conoscere i principali periodi e movimenti artistici affrontati nel programma (es. arte classica, arte medievale, Rinascimento, ecc.).*
- ▶ Conoscere gli autori più significativi e le loro opere emblematiche.*
- ▶ Comprendere il lessico specifico della disciplina (termini tecnici, stilistici, iconografici).*
- ▶ Conoscere i rapporti tra arte, società, cultura, religione e contesto storico.*

Abilità

- ▶ Saper osservare e descrivere in modo analitico un'opera d'arte.*
- ▶ Riconoscere e contestualizzare stili, tecniche, materiali e iconografie.*
- ▶ Saper collegare un'opera al contesto storico e culturale di appartenenza.*
- ▶ Saper utilizzare un linguaggio appropriato nella presentazione orale e scritta.*

Competenze

- ▶ Saper sviluppare un pensiero critico di fronte ai prodotti artistici.*
- ▶ Saper collegare l'arte ad altre discipline, favorendo una visione integrata della conoscenza.*

- *Dimostrare consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.*
- *Saper utilizzare fonti diverse (libri di testo, fonti iconografiche, materiali multimediali) per approfondire lo studio dell'arte.*

4– Metodologia e strumenti

Il percorso didattico si è svolto attraverso metodologie diversificate, finalizzate a stimolare l'interesse degli studenti, favorire la partecipazione attiva e promuovere lo sviluppo di competenze trasversali.

Metodologie

- **Lezione frontale interattiva**, per introdurre e approfondire i contenuti teorici fondamentali.
- **Analisi guidata delle opere d'arte**, mediante osservazione diretta o attraverso riproduzioni, con l'obiettivo di sviluppare capacità di lettura iconografica, iconologica, formale e stilistica.
- **Discussione collettiva e confronto** sui temi trattati, per stimolare il pensiero critico e la riflessione personale.
- **Lavoro di gruppo**, per favorire la collaborazione e l'acquisizione di competenze comunicative e relazionali.
- **Approccio interdisciplinare**, con collegamenti a storia, filosofia, letteratura, scienze umane, per arricchire la comprensione del contesto artistico.
- **Didattica laboratoriale** (se svolta): realizzazione di schede di analisi, presentazioni multimediali o approfondimenti tematici.

Strumenti

- **Libro di testo**, come guida principale per lo studio dei contenuti.
- **Materiali multimediali** (video, documentari, visite virtuali a musei), per integrare e approfondire le conoscenze.
- **Riproduzioni di opere d'arte**, immagini in alta definizione per l'analisi visiva.
- **Schede di analisi** e griglie di osservazione, per supportare la lettura delle opere.

5 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni orali

6 – Modulo di Educazione Civica svolto nel pentamestre:

Le risorse online per conoscere il patrimonio culturale – 4 ORE

~

Programma di STORIA dell'ARTE - classe III L.E.S. - A.S. - 2024-2025

Le origini dell'arte - Preistoria

- Arte preistorica: arte parietale e arte mobiliare
- Tecniche e significati delle prime espressioni artistiche
- Le grotte di Lascaux e Altamira
- Il Neolitico e la nascita dell'arte funzionale e simbolica

L'arte delle civiltà mesopotamiche

L'arte sumera

- Contesto storico e culturale della Mesopotamia
- Architettura e scultura sumera: templi (ziggurat), bassorilievi
- Iconografia e funzione delle opere d'arte

L'arte assiro-babilonese

- Il regno di Assiria e Babilonia
- Arte monumentale: palazzi, rilievi e porte (porta di Ishtar)
- Simbolismi e funzione propagandistica

L'arte egizia

- Contesto storico e religioso
- Architettura funeraria: piramidi, templi
- Scultura e pittura funeraria: funzione e stile
- Canoni e simbolismi nell'arte egizia
- Esempi: la Sfinge, le piramidi di Giza, il tempio di Karnak

L'arte paleocristiana e bizantina

- La nascita dell'arte cristiana e l'arte paleocristiana
- La basilica e l'arte musiva di Ravenna
- L'arte bizantina: caratteristiche e diffusione
- Studio di esempi iconici: San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia, mosaici

L'arte romanica

- Contesto storico e sociale del periodo romanico
- L'architettura romanica: strutture, elementi e significati
- La scultura romanica come veicolo di narrazione religiosa
- Analisi di opere: cattedrali romaniche italiane e scultura di Wiligelmo

L'arte gotica

- Origini e sviluppo del gotico in Europa
- L'architettura gotica: verticalità, luci, e tecniche costruttive
- La scultura gotica e il portale come elemento narrativo
- La pittura gotica: Giotto e le innovazioni nella rappresentazione dello spazio e della figura
-

Vicenza, 07 giugno 2025

Il docente: Prof. Carlo Slaviero

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ELISA PELLIZZARI

SULLA CLASSE: 3° LES

MATERIA: SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE la classe si presenta poco omogenea dal punto di vista della maturità e dell'autonomia nello studio. Alcuni alunni dimostrano un coerente impegno nello studio del programma mentre altri dimostrano poco interesse e poca costanza nello studio. L'introduzione della programmazione di letteratura è risultata piuttosto complicata, considerato il non assiduo studio della parte grammaticale degli anni scorsi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI B1

- Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero
- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
- Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero
- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
- Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero
- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
- Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero
- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine

Letteratura: Nuestra identidad

De los orígenes a al-Ándalus

Explorando horizontes

Edad de Oro:
el Renacimiento

Universo emocional
Edad de oro: el Barroco

3. CONOSCENZE Lessico

- I punti cardinali

- Lessico relativo alle comunità autonome e alle loro funzioni
- Lessico relativo al settore turistico e alle raccomandazioni utili per i viaggiatori
- Lessico relativo alle emozioni e agli stati d'animo
- Lessico relativo al settore della pubblicità e del consumo
- I 5 sensi e il marketing sensoriale
- Lessico relativo agli ordini e ai pagamenti online

Grammatica

- Le perifrasi verbali di infinito, gerundio e participio
- Uso del condizionale
- Congiunzioni coordinanti
- *Pero, sino, sino que*
- Proposizioni sostantive per esprimere desideri (1)
- Uso dell'imperativo
- Marcatori discorsivi
- Subordinate sostantive per esprimere sentimenti e giudizi di valore (2)
- I pronomi dimostrativi neutri
- Espressioni di tempo (*hace... que, desde hace, desde, desde que*)
- Perifrasi di tempo (*llevar*
+ quantità di tempo
+ gerundio, *llevar* + quantità di tempo + *sin* + infinito)
- Subordinate sostantive per esprimere opinioni
- Proposizioni di dubbio e probabilità
- Subordinate temporali

Storia

- La Spagna preromana
- I Romani e la romanizzazione della Penisola Iberica
- I Visigoti
- La dominazione islamica
- La *Reconquista* cristiana
- Il XV secolo
- I Re Cattolici
- L'epoca di Carlos I
- L'epoca di Felipe II
- America e la sua conquista
- Felipe III, Felipe IV e Carlos II
- I *validos* e la decadenza della casa d'Asburgo
- La fine di una dinastia

Literatura

- La letteratura del Rinascimento
- La società del XVI secolo
- Il Lazarillo de Tormes
- Miguel Cervantes y Saavedra
- El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha
- La letteratura del Barocco: il *Siglo de Oro*
- La nascita del teatro moderno
- I *corrales de comedias*
- Lope de Vega e il rinnovamento del teatro
- Lope de Vega,
Fuenteovejuna
- Calderón de la Barca,
La vida es sueño

4. COMPETENZE Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero

- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
- Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero
- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
- Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero
- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
- Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero
- Affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio, in zone in cui si parla la lingua in questione
- Produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di personale interesse
- Descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine

5. ABILITÀ Comprensione orale (ascolto)

- Ascoltare e comprendere un dialogo sul bilinguismo
- Comprendere un video sulla lingua spagnola nel mondo
- Ascoltare e comprendere un testo su Ceuta e Melilla
- Comprendere un video della RAE contro l'uso di parole inglesi nella pubblicità
- Ascoltare e comprendere un'intervista sulla situazione economica delle diverse CC. AA
- Ascoltare e comprendere un testo sull'identità degli ispanici degli Stati Uniti
- Comprendere un'intervista a un reporter di viaggio
- Comprendere testimonianze di viaggiatori
- Comprendere un testo sulla partecipazione delle aziende alle fiere sul turismo
- Comprendere un testo sui *Paradores de Turismo*
- Comprendere un testo su ciò che rivelano le nostre emozioni
- Comprendere i risultati di uno studio sull'amicizia
- Comprendere un testo sulla frustrazione e sul modo di reagire a essa

Comprensione scritta (lettura)

- Leggere e comprendere un testo sulla lingua spagnola nel mondo
- Leggere e comprendere un testo sulla RAE e sull'uso delle parole straniere
- Leggere e comprendere un testo sulle comunità autonome spagnole
- Interpretare un grafico e completare un articolo sulla base dei dati analizzati
- Leggere e comprendere un testo sulla lingua náhuatl
- Leggere e comprendere un testo sullo *spanglish*
- Leggere e comprendere un testo sugli sport tradizionali dei Paesi Baschi
- Leggere e comprendere un testo letterario sulla gastronomia regionale
- Leggere e comprendere un testo sulle tipologie di turisti e sui nuovi modi di viaggiare
- Leggere e comprendere un testo sulle opportunità del settore turistico in Spagna per le aziende del settore

- Leggere e comprendere un testo sul turismo basato sulle ricostruzioni storiche
- Leggere e comprendere un testo sul turismo sostenibile (Isole Galápagos)
- Leggere e comprendere un *dépliant* turistico per poterne proporre ed elaborare uno
- Interpretare un grafico sul numero e la tipologia dei turisti che visitano la Spagna
- Leggere e comprendere un testo letterario su un viaggio in treno che porterà un giovane a percorrere la comarca dell'Alcarria

Comprensione scritta (lettura)

- Comprendere un testo su rabbia, paura e colpa
- Comprendere una canzone sull'amicizia
- Interpretare un grafico e dei brevi testi sull'uso degli *emoji*
- Comprendere un testo sulla passione per la cucina di diverse persone
- Leggere e comprendere un testo letterario sulle emozioni e i sentimenti di una giovane protagonista che lascia Madrid poco prima della Guerra Civile

Produzione scritta (scritto)

- Scrivere un testo sull'uso delle parole inglesi nella lingua italiana
- Riassumere un testo
- Tradurre frasi utilizzando il lessico e le strutture studiate
- Scrivere un testo sull'immagine del proprio paese all'estero
- Scrivere un testo sulle fiere del settore turistico in Italia
- Scrivere un breve testo sul numero e la provenienza dei turisti che visitano l'Italia
- Scrivere un *dépliant* turistico
- Tradurre un breve frammento letterario
- Scrivere un testo sul mio profilo come viaggiatore / viaggiatrice
- Tradurre un dialogo in una agenzia viaggi utilizzando il lessico e le strutture studiate
- Scrivere un testo su una passione personale
- Scrivere il riassunto di un cortometraggio muto individuando e commentando il tema principale
- Scrivere brevi frasi applicando le strutture sintattiche e grammaticali studiate
- Scrivere un blog sui cambiamenti durante l'adolescenza
- Tradurre un breve frammento letterario
- Scrivere un testo su un momento emozionante della propria vita
- Scrivere il decalogo dell'amicizia
- Scrivere un testo su un momento di frustrazione
- Tradurre frasi utilizzando il lessico e le strutture studiate

Produzione e interazione orale (parlato)

- Parlare delle nostre emozioni (positive e negative)
- Parlare delle nostre passioni, abilità e capacità
- Formulare giudizi di valore su diverse situazioni
- Parlare del valore dell'amicizia
- Partecipare a un dibattito sul valore e l'importanza dell'amicizia
- Parlare dell'identità culturale e associarla a delle immagini
- Esprimere un'opinione sul bilinguismo
- Parlare dell'uso di parole straniere nella lingua spagnola
- Dare consigli al compagno
- Partecipare a un dibattito sull'identità linguistica degli immigranti
- Descrivere una foto
- Parlare delle motivazioni che ci spingono a viaggiare
- Parlare dei nostri viaggi e relazionarli con un tipo di turista
- Partecipare a un dibattito su turismo e rispetto

6. METODOLOGIA DIDATTICA • Letture con scelta multipla

- Esercizi di traduzione, completamento, trasformazione e abbinamento
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente:
competenza multilinguistica
- Scambiarsi informazioni

IN DIGITALE
Piattaforma online
• Esercizi interattivi

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “aprueba, paso a paso (grammatica)
“Tu tiempo”

Strumenti accessori adottati: Libro di testo, supporti informatici, e audiovisivi

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
E-mail.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI** I criteri di valutazione prendono in considerazione l'impegno, la partecipazione dell'alunno(scarsa, saltuaria, costante, assidua), le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (pronuncia, ortografia, correttezza grammaticale, lessico), contenutistiche, e le singole capacità di comprensione ed espressione e di produzione personalizzata (rielaborazione), con riferimento costante alle griglie e alle indicazioni stabilite dal dipartimento di lingue (Verifiche di unità 3,Test grammaticali 1,Verifiche orali 4)

9. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO** ripasso della grammatica di base on spiegazioni, schemi ed esercizi

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA Lessico

- I punti cardinali
- Lessico relativo alle comunità autonome e alle loro funzioni
- Lessico relativo al settore turistico e alle raccomandazioni utili per i viaggiatori
- Lessico relativo alle emozioni e agli stati d'animo
- Lessico relativo al settore della pubblicità e del consumo
- I 5 sensi e il marketing sensoriale
- Lessico relativo agli ordini e ai pagamenti online

Grammatica

- Le perifrasi verbali di infinito, gerundio e participio
- Uso del condizionale
- Congiunzioni coordinanti
- *Pero, sino, sino que*
- Proposizioni sostantive per esprimere desideri (1)
- Uso dell'imperativo
- Marcatori discorsivi
- Subordinate sostantive per esprimere sentimenti e giudizi di valore (2)
- I pronomi dimostrativi neutri
- Espressioni di tempo (*hace... que, desde hace, desde, desde que*)
- Perifrasi di tempo (*llevar*
+ quantità di tempo
+ gerundio, *llevar* + quantità di tempo + *sin* + infinito)
- Subordinate sostantive per esprimere opinioni
- Proposizioni di dubbio e probabilità
- Subordinate temporal
-

Storia

- La Spagna preromana
- I Romani e la romanizzazione della Penisola Iberica
- I Visigoti
- La dominazione islamica
- La *Reconquista* cristiana
- Il XV secolo
- I Re Cattolici
- L'epoca di Carlos I
- L'epoca di Felipe II
- America e la sua conquista
- Felipe III, Felipe IV e Carlos II
- I *validos* e la decadenza della casa d'Asburgo
- La fine di una dinastia
- La nuova dinastia dei Borboni
- Carlos III e il dispotismo illuminato

Literatura

- La letteratura del Rinascimento
- La società del XVI secolo
- Il Lazarillo de Tormes
- Miguel Cervantes y Saavedra
- El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha
- La letteratura del Barocco: il *Siglo de Oro*
- La nascita del teatro moderno
- I *corrales de comedias*
- Lope de Vega e il rinnovamento del teatro
- Lope de Vega,
Fuenteovejuna
- Calderón de la Barca,
La vida es sueño

11. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA Conocer el incibe: instituto nacional de cyberseguridad. Ejercicios y actividade prácticas para identificar bulos y noticias falsas

Vicenza, 06 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa Elisa Pellizzari

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto

SULLA CLASSE: III LES

MATERIA: Scienze motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente. Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte discreto impegno, interesse e partecipazione. Complessivamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello generale di abilità motorie raggiunte è più che sufficiente e buono.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le

correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche;
- Attrezzatura sportiva;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Preatletica;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- Lo sviluppo della capacità di resistenza: esercitazioni singole e giochi di squadra;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- Lo sviluppo della capacità di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Atletica leggera: il getto del peso (traslocazione rettilinea); revisione delle specialità di corsa;
- Pallacanestro: i fondamentali, costruzione del gioco e partite;
- Il calcio a cinque: i fondamentali, esercizi sul controllo della palla, costruzione di situazioni di gioco, partita;
- Giochi sportivi: partite e tornei di classe di calcio a cinque, pallavolo e basket;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo.
- Giornate dello sport:
 - Mattinata formativa con l'intervento di "Performind" (il ruolo del mental coach: proposte didattiche);
 - Conferenza: "La chiave per il successo": incontro e dibattito con alcuni professionisti del mondo dello sport quali Ottavia Cestonaro (atletica leggera), Emanuele Padoan (calcio amputati), Marco Benfatto (ciclismo) e Riccardo Ditano (calcio a cinque);
 - Uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale "Hyperspace Trampoline Parks" di San Giovanni Lupatoto (Vr).
- Partecipazione al "Beach&Volley School" – Bibione;

Vicenza,
La/il docente
Prof./ssa Valentina Casarotto

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: prof.ssa Melissa Uva

SULLA CLASSE: 3[^]LES (Liceo economico sociale)

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente segue la classe dal primo anno e conferma il comportamento complessivamente corretto da parte delle alunne e degli alunni, anche se, in più occasioni, si è reso necessario sollecitare il gruppo a una maggiore responsabilità e puntualità nello studio a casa e a una maggiore partecipazione durante le lezioni. Nella seconda parte dell'anno, la motivazione allo studio della disciplina è migliorata grazie a proposte didattiche di tipo cooperativo, a cui la classe ha reagito con un discreto interesse.

Le lezioni si sono svolte regolarmente, anche se, a causa dell'elevato numero dei componenti della classe, la programmazione è stata compressa in alcuni punti.

A conclusione dell'anno, si ritiene che alcuni alunni si siano distinti per puntualità nello studio a casa, raggiungendo un profitto buono, mentre altri hanno dimostrato un impegno altalenante, raggiungendo in ogni caso risultati sufficienti. In alcuni casi, non è stato raggiunto un livello adeguato di competenze e di conoscenze.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente sufficiente e riguarda:

- La partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma e responsabile dello studio individuale;
- la padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- la capacità di cogliere lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di collocare correttamente nel tempo gli autori più importanti della letteratura italiana individuando la peculiare temperie culturale che ne ha influenzato la produzione letteraria;
- la capacità di associare a ciascun autore i tratti salienti della sua poetica e i moduli espressivi impiegati;
- la capacità di riconoscere nel testo letterario sia i temi sia le peculiarità formali;
- la capacità di applicare le conoscenze pregresse di metrica e di retorica ad autori nuovi;
- la capacità di instaurare collegamenti formali e tematici tra i testi studiati e quelli nuovi;
- la capacità di illustrare la storia della letteratura italiana all'interno del panorama storico-culturale europeo;
- la capacità di cogliere elementi di continuità o di discontinuità tra la letteratura italiana e quella europea.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Gli strumenti per l'analisi del testo letterario (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica tematica);
- la storia della letteratura italiana dalle Origini al primo Cinquecento;
- lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la temperie culturale del Medioevo e dell'età moderna e la sua influenza sulla produzione letteraria;
- il rapporto tra la letteratura italiana e quella europea;
- le diverse tipologie testuali (commento al testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo e articolo di giornale).

4. COMPETENZE

Le alunne e gli alunni, con diversi livelli di competenza, sono in grado di padroneggiare la lingua italiana nella forma sia scritta sia orale, esprimendosi in modo chiaro ed efficace, con lessico corretto e adeguato. La classe ha inoltre la capacità di produrre testi di diversa tipologia, essendosi esercitata nel commento al testo letterario, nella creazione del testo argomentativo ed espositivo e nella scrittura dell'articolo di giornale. In particolare, gli esercizi di scrittura si sono concentrati sul testo argomentativo e la classe si dimostra sicura nella progettazione di tale tipologia testuale. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito la capacità di illustrare la storia letteraria italiana dalle Origini al primo Cinquecento e di applicare gli strumenti di metrica, retorica e commento ai testi studiati.

5. ABILITÀ

La classe si è esercitata sul commento dei testi letterari e sulla produzione di diverse tipologie testuali, dimostrando di aver acquisito il metodo di lavoro specifico della disciplina. Gli alunni hanno dato prova di saper analizzare autonomamente il testo letterario – nella forma e nei temi – e di coglierne la dimensione storica. Sono altresì in grado di illustrare gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale in modo pertinente, ricorrendo al lessico specifico della disciplina.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni frontali partecipate si sono concentrate sulla presentazione dei movimenti letterari e delle loro connessioni con il contesto socio-culturale di riferimento, nonché sulla biografia e sulla produzione letteraria degli autori più rilevanti. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi e all'approfondimento degli strumenti utili per l'interpretazione del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento e critica tematica). Inoltre, durante le lezioni sono state spesso proposte attività di schematizzazione e di sintesi dei concetti più complessi. Infine, la classe ha svolto lavori di approfondimento in modo cooperativo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Sei Editore.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.
- Strumenti audiovisivi e digitali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale e ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.

Le verifiche scritte di storia della letteratura sono state proposte principalmente con domande aperte e con richieste di svolgimento di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) sono stati proposti in linea con le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. DALLA LETTERATURA DELLE ORIGINI A DANTE

- Il processo di conservazione e di trasmissione delle opere letterarie nel Medioevo europeo.
- Il passaggio dal latino al volgare, la formazione delle lingue romanze e le **prime attestazioni in volgare**.
- L'**epica cavalleresca** antico francese.
Testi: *Chanson de Roland* (brano: *La morte di Orlando*).
- La **letteratura religiosa delle origini** in Italia (temi, lingua e stile).
Testi: *Il cantico delle creature* di San Francesco d'Assisi.
- **La scuola siciliana** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Rime* di Giacomo da Lentini (brano: *Io m'aggio posto in core a Dio servire*).
- **Lo Stilnovo** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Rime* di Guido Guinizzelli (brano: *Io voglio del ver la mia donna laudare*) e *Rime* di Guido Cavalcanti (brani: *Chi è questa che ven ch'ogn'om la mira* e *Tu m'hai sì piena di dolor la mente*).
- **La poesia comico-realistica del Duecento**: l'autoritratto ideale del poeta 'maledetto' Cecco Angiolieri
Testi: *Rime* di Cecco Angiolieri (brani: *S'io fosse fuoco arderei 'l mondo* e *Tre cose solamente m'anno in grado*).
- **Dante Alighieri** tra passione politica e poesia (vicende biografiche, produzione in latino e in volgare, poetica, riflessione sulla lingua, sperimentalismo).
Testi: *Vita Nuova* (brano: XXVI – *Tanto gentile e tanto onesta pare*); *Rime*; *Convivio*; *Commedia*; *De vulgari eloquentia*; *De monarchia*.
- Percorso monografico sull'**Inferno di Dante**: lettura e commento dei **canti I, III, V, VI, X, XIII, XXVI**.

2. L'ETÀ PRE-UMANISTICA: PETRARCA E BOCCACCIO

- **Francesco Petrarca**: un intellettuale nuovo (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, poetica, lingua e stile).

Testi: *Secretum* (brano: *La meditazione della morte*) e il *Canzoniere* (brani: XVI – *Movesi il vecchierel canuto et bianco* -; XXXV – *Solo et pensoso i più deserti campi* -; XC – *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* -; CCLXXII – *La vita fugge, et non s'arresta una hora*).

- **Giovanni Boccaccio** tra tradizione e innovazione (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, temi, lingua, stile e sperimentalismo).

- Percorso monografico sul **Decameron** di Boccaccio: lettura e commento di *Decameron* giornata I, introduzione – *La peste a Firenze* -; giornata I, novella I – *Ser Ciappelletto*-; giornata II, novella 5 – *Andreuccio da Perugia* -; giornata IV, novella 5 – *Elisabetta da Messina* -; giornata VI, novella 4 – *Chichibio e la gru*.

3. DALL'UMANESIMO ALLA CONTRORIFORMA

- **La civiltà umanistica**: contesto storico, nuovi paradigmi culturali, rapporto tra latino e volgare, culto dell'antichità e recupero dei modelli classici, l'invenzione della stampa. Cenni sugli umanisti più importanti.

- **Il Cinquecento** tra le guerre d'Italia e la modernità europea: contesto storico, riflessione sulla lingua, affermazione e canonizzazione del volgare.

- **Introduzione a Ludovico Ariosto** tra produzione lirica ed epica (vicende biografiche, opere in volgare, temi, lingua, stile e poetica). Introduzione all'*Orlando furioso* (contenuto, intreccio, filone encomiastico, patto cortigiano, temi e forma).

11. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Si sono affrontati alcuni spunti relativi al tema della parità di genere (4 ore nel pentamestre), anche a partire dalle riflessioni attorno al testo letterario (si veda la figura di Francesca da Rimini nel canto V della *Commedia* di Dante e quella di Elisabetta da Messina nel *Decameron* di Boccaccio). In particolare, circa la popolazione femminile, si sono presi in esame ambiti quali l'istruzione (abbandono scolastico, gradi di istruzione, analfabetismo femminile, analfabetismo funzionale) e il lavoro (separazione dei lavori, le donne nel mercato del lavoro, lavoro non riconosciuto, divario salariale, congedi parentali).

Vicenza, 7 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Melissa Uva

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 3 LES
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe di pochi alunni risulta divisa a metà: una parte segue le lezioni con interesse e partecipazione e un'altra parte assiste alle lezioni molto spesso in maniera distratta e senza dimostrare alcun interesse o voglia di imparare. Di conseguenza anche il livello raggiunto dal gruppo è sostanzialmente diviso in due: la parte interessata alla materia ha raggiunto conoscenze e competenze buone (in un caso addirittura eccellenti), mentre l'altra parte ha raggiunto una preparazione appena sufficiente.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il corso di Diritto ed Economia ha l'obiettivo di far maturare nei giovani la consapevolezza di vivere in una società globale in continuo mutamento, offrendo agli studenti strumenti che favoriscano la riflessione, all'interno di un percorso curricolare, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale, avvicinandoli ai suoi valori. Si cercherà di stimolare nell'alunno la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze riguardano principalmente i fondamenti del diritto privato e, in parte, del diritto pubblico:

- 1 Le caratteristiche delle norme giuridiche e la loro interpretazione. La gerarchia delle norme giuridiche la loro validità nel tempo e nello spazio. Le consuetudini
- 2 La proprietà: modi di acquisto e limiti. Distinzione tra proprietà, possesso e detenzione. Nozione di comunione, comproprietà e condominio. I diritti reali di godimento. Le azioni a difesa della proprietà.
- 3 Conoscere il significato di obbligazione, le fonti da cui possono scaturire, le varie tipologie di obbligazioni, l'adempimento,
- 4 Conoscere i problemi e i metodi della scienza economica. Riconoscere i principali caratteri dei bisogni economici e le loro tipologie. Capire il concetto di sistema economico
- 5 Saper distinguere i comportamenti dei consumatori e le scelte dell'impresa. Conoscere i costi produttivi, i rapporti tra prezzo, domanda e offerta (da riprendere il prossimo anno scolastico).

4. COMPETENZE

Le competenze riguardano la capacità di utilizzare un insieme di conoscenze, abilità e attitudini per affrontare situazioni nuove e complesse. Sono il livello più elevato e integrano quanto appreso. Le competenze chiave includono:

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato, individuando il loro peso nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di cittadini attenti e consapevoli
- Individuare valore, funzioni e limiti del diritto di proprietà nel quadro del nostro ordinamento giuridico

- Individuare l'utilità della disciplina giuridica del rapporto obbligatorio, in particolare della tutela degli interessi del creditore, nel più ampio contesto delle relazioni socioeconomiche e quindi del funzionamento e dello sviluppo della società
- Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio dell'autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili
- Comprendere che tutte le nostre azioni, individuali o collettive esse siano, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo
Riconoscere l'importanza dei consumatori e delle imprese nel mondo socio-economico contemporaneo. Saper valutare il comportamento e le scelte del consumatore e dell'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti.

5. ABILITÀ

Le abilità si riferiscono alla capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite in contesti pratici e di sviluppare un approccio critico e metodologico allo studio del diritto. Tra queste in generale:

- Comprendere la funzione essenziale del diritto. Saper interpretare il significato di una norma giuridica. Cogliere l'importanza delle norme scritte quale garanzia per i diritti delle persone
- Comprendere l'essenzialità, l'assolutezza e l'inalienabilità dei diritti personalissimi
- Comprendere la pienezza del diritto di proprietà. Saper distinguere tra proprietà, possesso e detenzione. Comprendere la funzione delle azioni petitorie. Comprendere la finalità dell'usucapione.
- Saper distinguere i diritti reali (assoluti) dai diritti di obbligazione (relativi). Comprendere la finalità dell'azione surrogatoria e revocatoria. Saper distinguere le garanzie reali da quelle personali. Riconoscere la volontà di proteggere gli interessi delle parti, insita nella normativa relativa ad adempimento e inadempimento.
- Individuare il collegamento esistente tra le scelte dei consumatori, l'utilità dei beni e dei servizi e le limitate disponibilità di reddito. Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. Comprendere che il prezzo è l'elemento maggiormente condizionante del livello della domanda e dell'offerta sul mercato

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini, **Nel mondo che cambia**, diritto ed economia secondo biennio, Casa editrice Paravia, seconda edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica e storia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- **Il Concetto di Diritto e Norma Giuridica:**
 - Definizione di diritto, norma giuridica, ordinamento giuridico.
 - Differenza tra norme giuridiche e altre norme (moralì, sociali, religiose).
 - Caratteristiche della norma giuridica (generalità, astrattezza, coattività).
 - Il concetto di fonti del diritto e la loro gerarchia (Costituzione, leggi ordinarie, regolamenti, usi e consuetudini).
 - Principi di interpretazione e applicazione delle norme giuridiche.
- **I Soggetti del Diritto:**
 - Persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire, incapacità legali (minore età, interdizione, inabilitazione), protezione degli incapaci.
 - Persone giuridiche: enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, società.
 - I luoghi della persona (residenza, domicilio, dimora).
- **I Beni e i Diritti reali:**
 - Concetto di bene giuridico (materiale e immateriale).
 - Classificazione dei beni (immobili, mobili, mobili registrati).
 - Concetto di diritto soggettivo e distinzione tra diritti assoluti (es. diritti reali, diritti della personalità) e diritti relativi (es. diritti di obbligazione).
 - La proprietà: definizione, limiti, modi di acquisto (originario e derivativo), azioni a difesa della proprietà.
 - I diritti reali di godimento su cosa altrui (usufrutto, servitù, ecc.).
 - Il possesso e la detenzione.
- **Il Rapporto Obbligatorio:**
 - Nozione di obbligazione e i suoi elementi (creditore, debitore, prestazione).
 - Le fonti delle obbligazioni (contratto, fatto illecito, altri atti o fatti).
 - Tipi di obbligazioni (principalmente pecuniarie, solidali, parziarie).
 - L'adempimento dell'obbligazione.
 - L'inadempimento e le sue conseguenze (risarcimento del danno).
 - I mezzi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento.
 - La responsabilità patrimoniale del debitore e le garanzie del credito (pegno, ipoteca e fideiussione).
- **Il Contratto:**
 - Nozione e funzione del contratto come accordo.
 - Gli elementi essenziali del contratto (accordo, causa, oggetto, forma).
 - I principi che regolano la formazione del contratto (proposta e accettazione).
 - L'autonomia contrattuale e i suoi limiti.
 - Gli effetti del contratto tra le parti e nei confronti dei terzi.
 - L'invalidità del contratto (nullità e annullabilità).
 - La risoluzione del contratto.
- **il sistema economico:** Concetto di sistema economico (i beni, i bisogni economici e i servizi);
- **il consumatore e l'impresa:** Concetto di bene e bisogno economico. Le scelte del consumatore e le scelte dell'impresa. La curva della domanda e dell'offerta e il punto di equilibrio (da riprendere a inizio del prossimo anno).

Vicenza, 14 giugno 2025

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Roberto Manfre'
SULLA CLASSE: 3[^] LES
MATERIA: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe un po' complessa, ma abbastanza gestibile. Il rapporto con i singoli è positivo e con alcuni particolarmente costruttivo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco, con attenzione soprattutto ai compagni più in difficoltà. Comprendere il bisogno di felicità di ogni anima attraverso la testimonianza della mia felicità compresa e sperimentata

3. CONOSCENZE

Conoscenza di se stessi per migliorare la qualità della vita e delle relazioni; conoscenza delle dinamiche interpersonali tra ragazzi, partendo dalle vicende che succedono in aula; conoscenza iniziale dei segreti della felicità personale e di gruppo

4. COMPETENZE

Riconoscere le vie di felicità personali

5. ABILITÀ

Sa rispettare compagni e docenti, sa riconoscere la felicità vera nelle persone, Sa riconoscere vie di pace e di conoscenza in tutti i credi religiosi. Coglie i valori della spiritualità e la religiosità insita nelle persone. Sa riconoscere nell'altro una unicità infinita a cui dare il massimo rispetto

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Proposte di riflessione attraverso film, video, PowerPoint, dinamiche sostenute dai commenti che il docente presentava. Confronto dibattito quando la classe ha opinioni diverse

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti manifestavano.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non si è presentata la necessità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Presentazione libretto creato quest'anno dagli studenti di tre scuole: i 21 segreti della felicità (ripasso fino al 15).

Presentazione sintetica di figure storiche che hanno cercato l'essenza della vita: Martin Luter King (il sogno, la visione), san Francesco collegato con la enciclica "Laudato sii" di papa Francesco sull'ecologia integrale,

Approfondimento sulla FIL felicità interna lorda e visione del film del 2022 "Lunana" ambientato nel Buthan

Presentazione del film "Men of Honor" in inglese sul valore della dignità

Presentazione di temi di attualità: confronto con gli studenti.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Esperimento sociale: creare un luogo ideale per adolescenti con sette cardini: inclusione, partecipazione, festa, condivisione, musica e arti, fiori e animali, budget basso

Vicenza, 10 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa